



Parenzo e gli orologi della Serenissima

PARENZO | Nell'ambito del progetto "Il Tempo della Serenissima – Orologi da torre nell'Istrovencato e in Dalmazia", avviato qualche anno fa dalla Comunità degli Italiani di Parenzo, domani, 22 maggio, il sodalizio parentino ospiterà in il gruppo degli "Amici dell'Orologeria Pesarina Giovanni Battista e Remigio Solari" di Pesariis, in provincia di Udine. Si tratta di un'associazione che cura e promuove la tradizione orologiaia portata avanti da secoli dagli artigiani locali, sviluppatasi anche in Istria e in Dalmazia, fino al Montenegro, con la quale i parentini collaborano strettamente da tempo.

La giornata della comitiva friulana a Parenzo inizierà con il saluto del sindaco Loris Peršurić e del vicesindaco in quota CNI Ugo Musizza nel municipio, fissato per le ore 11. I partecipanti s'imbarcheranno poi sul battello "Santa Maria" per effettuare un giro via mare lungo lo specchio d'acqua locale fino al Canale di Leme con una sosta a Orsera per un breve sopralluogo all'antico orologio da torre Solari. In seguito, al rientro in terraferma, è prevista anche una visita al centro storico di Parenzo, con particolare attenzione al complesso della Basilica Eufrasiana, che nel suo campanile conserva ancora l'orologio Solari.

Si tratta di una visita di ritorno della comitiva pesarina in seguito al viaggio d'istruzione organizzato dalla Comunità degli Italiani di Parenzo a Pesariis prima dell'inizio della pandemia causata dal coronavirus, incentrato, per l'appunto, sull'arte orologiaia.

Il progetto legato agli orologi da torre nell'Istrovencato e in Dalmazia è finanziato dalla Regione Veneto, dall'Unione Italiana e dalla Città di Parenzo. È portato avanti con il patrocinio di quest'ultima e dei Comuni veneti di Castelfranco Veneto e di Chioggia, con la collaborazione della Comunità degli Italiani "Fulvio Tomizza" di Umago e della SEI "Bernardo Parentin" di Parenzo. Apprezzata e seguita dai connazionali di tutto il Parentino, vista anche la presenza degli orologi da torre nelle rispettive realtà, l'iniziativa vive la sua seconda fase e questa ne è una parte integrante.

Nella seconda metà dell'anno è prevista la stampa e la presentazione di una pubblicazione atta a riassumere il lavoro svolto e a rendere note le ricerche già presentate ai convegni tematici di Umago, Castelfranco Veneto e a Parenzo. L'opera sarà promossa sia in Istria che nel Veneto.